



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sportello unico per l'edilizia
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico – cimitero – ambiente

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL QUINQUENNIO 2026-2031

(in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 23/05/2026)

A

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Elenco Elaborati

ID	DESCRIZIONE	REV	Data
A	Relazione tecnico descrittiva	00	maggio 2026
B	Capitolato speciale d'appalto	00	maggio 2026
C	Planimetrie dei locali, Elenco attrezzature cucina	00	maggio 2026
D	Menù Standard comune di Rutino – ASLSA/0125595/2026	00	maggio 2026
E	Stima del valore del servizio e Quadro Economico	00	maggio 2026
F	Analisi dei rischi interferenti	00	maggio 2026
G	Schema di contratto	00	maggio 2026

Il Responsabile dell'Area Tecnica e RUP dell'intervento

Arch. Rodolfo Sabelli



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

1. Premessa	2
2. Analisi Territoriale e Ambientale	2
2.1 Inquadramento Geografico	2
2.2 Contesto Ambientale e Paesaggistico	3
2.3 Assetto Geologico e Geomorfologico	3
2.4 Infrastrutture e Mobilità	3
2.5 Analisi Comparativa: Rutino e i Comuni Contermini	3
2.6 Prossimità ai Grandi Attrattori Turistico-Culturali	3
3. Analisi Socio-Demografica	3
3.1 Andamento Demografico	3
3.2 Piramide dell'età	4
3.3 Distribuzione della popolazione	5
3.4 Tessuto Sociale	6
4. Analisi Economica	6
4.1. Panoramica Economica	6
4.2. Gestione Finanziaria e Spesa Pubblica	6
4.3. Altri Indicatori Rilevanti	6
4.4. Sintesi finale	7
5. Obiettivi da perseguire	7
6. Descrizione del servizio:	7
7. Modalità di accesso al servizio	8
8. Durata del servizio e scelta del contraente	8
9. Scuole interessate dal servizio	8
10. Locale mensa, cucina e dotazioni strumentali	9
11. Quadro economico	9



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

1. Premessa

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 267/2000 *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dall’assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”*.

- Il servizio di refezione scolastica, svolto dal Comune nell’ambito delle funzioni delegate, riferite alla cosiddetta “assistenza scolastica”, è un servizio considerato di pubblica utilità e come tale è volontà dell’Amministrazione Comunale garantirlo a tutte le famiglie degli alunni che ne fanno richiesta.
- Il servizio comprendente tutte le attività relative alla preparazione e somministrazione dei pasti destinati ad alunni, personale docente e non, aventi diritto al pasto.
- Il Comune di Rutino gestisce il servizio in oggetto tramite affidamento a Ditte esterne specializzate nel settore, selezionandole al fine di assicurare la funzionalità ottimale del servizio mediante modalità operative di gestione corrette e qualificate.

Obiettivo del servizio di refezione scolastica è favorire l’adempimento dell’obbligo scolastico, facilitando l’accesso e la frequenza dei bambini e dei giovani al sistema scolastico.

2. Analisi Territoriale e Ambientale

2.1 Inquadramento Geografico

Il Comune di Rutino è un piccolo borgo situato nel cuore del Cilento, a un’altitudine di circa 371 metri s.l.m. Il suo territorio è prevalentemente collinare, caratterizzato da uliveti secolari e macchia mediterranea. La sua posizione è strategica: si trova a breve distanza da importanti centri costieri come Agropoli e da poli culturali come il sito archeologico di Velia.





AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

2.2 Contesto Ambientale e Paesaggistico

2.3 Assetto Geologico e Geomorfologico

Dal punto di vista geologico, il territorio di Rutino è caratterizzato dalla tipica formazione del “Flysch del Cilento”. Questa particolare conformazione litologica presenta un’alternanza di stratificazioni arenacee, argillose e calcaree. La componente argillosa, predominante in alcune aree, rende i versanti particolarmente sensibili all’azione dell’acqua: in caso di piogge intense, il terreno tende a imbibirsi, perdendo coesione e innescando fenomeni di scivolamento superficiale o profondo.

Morfologicamente, il paesaggio è collinare, con profili generalmente morbidi interrotti dalle incisioni dei valloni tributari del bacino idrografico del Fiume Alento, in cui ricade il comune.

2.4 Infrastrutture e Mobilità

L’asse viario strategico per il comune è la **Strada Regionale 447, ex Strada Statale 18 Tirrena Inferiore**. Questa arteria storica rappresenta il principale collegamento sia verso l’entroterra (Vallo della Lucania) sia verso la costa (Agropoli/Paestum). Le sue condizioni di manutenzione e la geometria del tracciato costituiscono una criticità prioritaria. La rete stradale comunale e interpoderale (come la SP15) è capillare ma spesso soggetta a movimenti franosi dovuti alla natura del suolo. Il servizio di trasporto pubblico è limitato e la connettività a banda larga non è omogenea.

2.5 Analisi Comparativa: Rutino e i Comuni Contermini

I comuni contermini sono **Lustra, Perito, Prignano Cilento e Torchiara**. Rutino condivide con essi le sfide dello spopolamento e un’economia rurale. La sua unicità risiede nella forte specializzazione nella produzione di **olio e vino di alta qualità**. La strategia di sviluppo territoriale punta all’integrazione territoriale (es. percorsi turistici congiunti con Rocca Cilento/Lustra), piuttosto che alla competizione.

2.6 Prossimità ai Grandi Attrattori Turistico-Culturali

La posizione di Rutino è strategica rispetto ai principali poli del Cilento.

Le distanze medie in auto sono:

- **Area Archeologica di Paestum:** 25 km (30-35 min)
- **Area Archeologica di Velia:** 22 km (25-30 min)
- **Agropoli (Porto e Centro):** 18 km (20-25 min)
- **Oasi Fiume Alento:** 12 km (15 min)

Queste distanze rendono Rutino un potenziale “borgo base” per un turismo culturale e naturalistico.

3. Analisi Socio-Demografica

3.1 Andamento Demografico

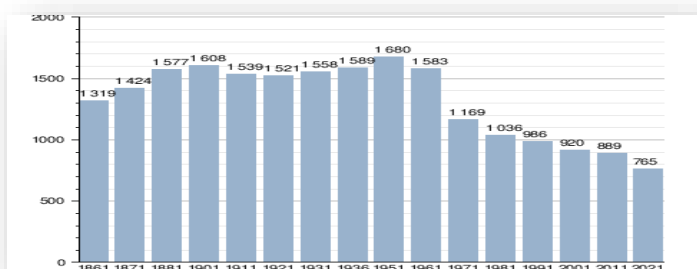
Il comune è caratterizzato da **spopolamento**, con un saldo migratorio negativo, e da un **elevato indice di invecchiamento**. Ciò richiede un adeguamento dei servizi socio-sanitari e delle infrastrutture e particolare cura e attenzione verso le nuove generazioni.



COMUNE DI RUTINO

AREA TECNICA

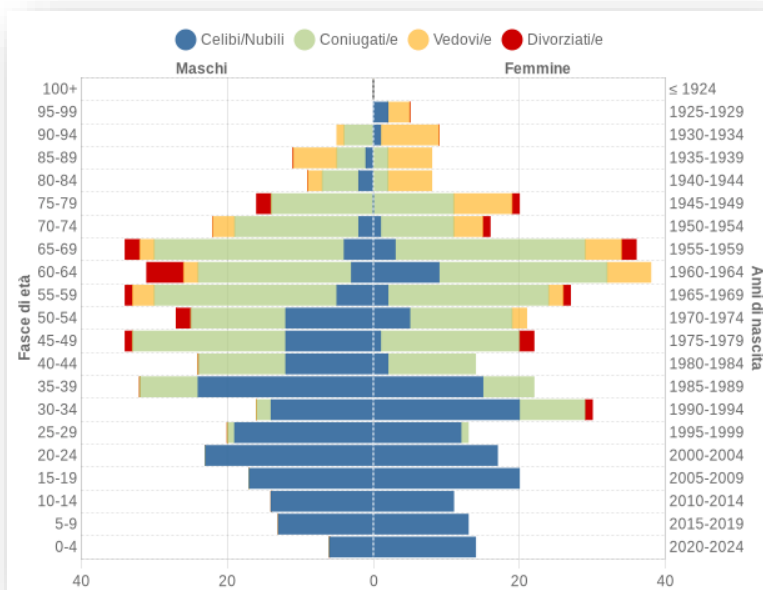
pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente



3.2 Piramide dell'età

Il grafico in basso della Piramide delle Età presenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025.

I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.



La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili coniugati, divorziati e vedovi di entrambi i sessi.

**AREA TECNICA**

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

3.3 Distribuzione della popolazione

Età	Maschi	Femmine	Celibi/Nubili	Coniugati /e	Vedovi/e	Divorziati/e	Totale
0-4	6 - 30,0%	14 - 70,0%	20	0	0	0	20 - 2,7%
5-9	13 - 50,0%	13 - 50,0%	26	0	0	0	26 - 3,5%
10-14	14 - 56,0%	11 - 44,0%	25	0	0	0	25 - 3,3%
15-19	17 - 45,9%	20 - 54,1%	37	0	0	0	37 - 4,9%
20-24	23 - 57,5%	17 - 42,5%	40	0	0	0	40 - 5,3%
25-29	20 - 60,6%	13 - 39,4%	31	2	0	0	33 - 4,4%
30-34	16 - 34,8%	30 - 65,2%	34	11	0	1	46 - 6,1%
35-39	32 - 59,3%	22 - 40,7%	39	15	0	0	54 - 7,2%
40-44	24 - 63,2%	14 - 36,8%	14	24	0	0	38 - 5,1%
45-49	34 - 60,7%	22 - 39,3%	13	40	0	3	56 - 7,4%
50-54	27 - 56,3%	21 - 43,8%	17	27	2	2	48 - 6,4%
55-59	34 - 55,7%	27 - 44,3%	7	47	5	2	61 - 8,1%
60-64	31 - 44,9%	38 - 55,1%	12	44	8	5	69 - 9,2%
65-69	34 - 48,6%	36 - 51,4%	7	52	7	4	70 - 9,3%
70-74	22 - 57,9%	16 - 42,1%	3	27	7	1	38 - 5,1%
75-79	16 - 44,4%	20 - 55,6%	0	25	8	3	36 - 4,8%
80-84	9 - 52,9%	8 - 47,1%	2	7	8	0	17 - 2,3%
85-89	11 - 57,9%	8 - 42,1%	1	6	12	0	19 - 2,5%
90-94	5 - 35,7%	9 - 64,3%	1	4	9	0	14 - 1,9%
95-99	0 - 0,0%	5 - 100,0%	2	0	3	0	5 - 0,7%
100+	0 - 0,0%	0 - 0,0%	0	0	0	0	0 - 0,0%
Totale	388 - 51,6%	364 - 48,4%	331	331	69	21	752 - 100%

Estrapolando le classi di età di interesse rispetto alla popolazione totale di 752 abitanti, emerge il seguente quadro:

- **Fascia 0-4 anni (Potenziale Nido/Infanzia):** 20 residenti (2,7% della popolazione).
- **Fascia 5-9 anni (Potenziale Infanzia/Primaria):** 26 residenti (3,5% della popolazione).
- **Fascia 10-14 anni (Potenziale Primaria/Secondaria):** 25 residenti (3,3% della popolazione).

Totale bacino locale (0-14 anni): 71 bambini/ragazzi, che rappresentano esattamente il **9,4%** dell'intera popolazione comunale.

Numeri esigui ma stabili: Le tre coorti di età sono numericamente molto vicine tra loro (20, 26, 25). Questo indica che, pur in un contesto di denatalità tipico dei piccoli centri (la popolazione è fortemente sbilanciata verso l'età adulta e anziana), non ci sono stati crolli improvvisi delle nascite negli ultimi 15 anni. Il numero di alunni locali si manterrà stabile per la durata del quinquennio d'appalto (2026-2031).

Base d'utenza limitata: Avere un bacino totale di soli 71 minori da 0 a 14 anni significa che la potenziale utenza *residente* della mensa è molto ristretta (considerando che non tutti i 71 residenti usufruiranno del tempo prolungato e che i bambini da 0 a 2 anni non rientrano ancora nella scuola dell'infanzia).

La lettura dei dati anagrafici **conferma e rafforza in pieno la validità della strategia perseguita:**

1. **La necessità vitale dell'Hub Intercomunale:** Con una base locale così stretta (massimo una cinquantina di alunni effettivi), la mensa farebbe fatica a raggiungere volumi economici interessanti per un'impresa. Diventa quindi **fondamentale e giustificatissima** la scelta di sfruttare la nuova struttura PNRR di Via Garibaldi come "Hub" e di potenziare lo **scuolabus intercomunale**. Per



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

sostenere il trend di 27.025 pasti stimati nel quinquennio è indispensabile attrarre i bambini dei comuni limitrofi.

2. **Giustificazione della base d'asta fissa:** I numeri contenuti rendono la scelta di offrire i locali attrezzati e di accollarsi le utenze un elemento cruciale.

In sintesi, la demografia di Rutino dimostra che la sopravvivenza e l'efficienza del servizio scolastico dipendono interamente dall'eccellenza della nuova infrastruttura e dalla sua capacità di porsi come polo attrattivo per il territorio circostante.

3.4 Tessuto Sociale

Il tessuto sociale è coeso, con tradizioni radicate. L'offerta di servizi per i giovani è limitata, ma il tessuto associativo locale rappresenta una risorsa fondamentale per la gestione di spazi pubblici e l'organizzazione di eventi.

4. Analisi Economica

4.1. Panoramica Economica

Secondo i dati di Ugeo e statistiche territoriali, Rutino ha un tessuto economico basato principalmente su microimprese e attività familiari. Gli indicatori principali mostrano:

- Reddito medio pro capite e potere d'acquisto relativamente contenuti, tipici dei piccoli comuni cilentani.
- Consumi e spesa privata in linea con la popolazione locale, spesso concentrata su beni di prima necessità.
- Occupazione prevalente nel settore agricolo, artigianale e commerciale, con una quota limitata di professionisti e lavoratori di servizi avanzati.

4.2. Gestione Finanziaria e Spesa Pubblica

Il Comune di Rutino gestisce le proprie finanze rispettando le normative nazionali e regionali, secondo documenti consultabili su amministrazione trasparente:

- Spesa pubblica: le principali voci comprendono istruzione, servizi sociali, manutenzione urbana e gestione del ciclo dei rifiuti.
- Tributi e introiti: provengono da imposte locali e compartecipazioni statali, contribuendo al bilancio corrente del Comune.
- Servizio rifiuti: i costi vengono monitorati e validati secondo il metodo tariffario MTR-2 di ARERA, con coefficienti per produttività, miglioramento qualitativo e per l'equilibrio economico-finanziario del servizio integrato.

4.3. Altri Indicatori Rilevanti

- Popolazione: Rutino conta circa una popolazione contenuta e con un'età media crescente, fattore importante per comprendere il consumo locale e la fornitura di servizi.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

- Investimenti pubblici: allocati principalmente per manutenzione urbana, infrastrutture e servizi pubblici, in linea con le risorse disponibili e le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

4.4. Sintesi finale

Il contesto economico di Rutino è quello tipico di un piccolo comune campano: un'economia locale con piccole imprese, spesa pubblica mirata e gestione finanziaria attenta agli standard normativi nazionali. La presenza di strumenti di monitoraggio e validazione dei servizi pubblici, come per la gestione rifiuti, garantisce un equilibrio economico e sostenibilità nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza.

L'agricoltura è il motore dell'economia locale. La produzione di **Vino, Olio Extravergine di Oliva del Cilento DOP** e il **fico bianco** sono le eccellenze storiche.

5. Obiettivi da perseguire

- Garantire il servizio a domanda individuale di refezione scolastica in favore dei minori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, del personale docente e non, aventi diritto al pasto e quanti specificatamente autorizzati.
- Garantire ai destinatari del servizio una prestazione che soddisfi i principi di regolarità, qualità e sicurezza, trattandosi di un pubblico servizio finalizzato ad erogare prestazioni previste per legge a carico di ente pubblico e volte a soddisfare bisogni collettivi nell'ambito dell'istruzione pubblica;
- Attuare un progressivo miglioramento della qualità del servizio reso e percepito dagli utenti, sotto l'aspetto nutrizionale e qualitativo, affidando la gestione del servizio a una ditta specializzata nel settore della ristorazione, dotata di esperienza professionale, capacità tecniche e organizzative, attenendosi alla regolamentazione vigente in materia in tema di sicurezza igienico-sanitaria e di rintracciabilità degli alimenti.
- Soddisfare particolari esigenze degli utenti richiedenti il servizio attraverso la preparazione di diete in bianco, di diete speciali per gli utenti affetti da particolari patologie o portatori di allergie e/o intolleranze alimentari, di menu alternativi conformi ad esigenze etico/religiose;

6. Descrizione del servizio:

- a) Il servizio sarà articolato in base all'organizzazione del calendario scolastico annuale per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- b) L'anno scolastico dura circa 9 mesi, da settembre a giugno, mentre il servizio refezione scolastica dura circa 8 mesi, da ottobre a maggio, in considerazione del fatto che nel primo e nell'ultimo mese dell'anno scolastico il numero di bambini che frequenta la scuola è sensibilmente ridotto rispetto al numero degli iscritti
- c) Le date di avvio e conclusione dell'espletamento del servizio potranno subire oscillazioni in relazione alle esigenze organizzative delle istituzioni scolastiche e del Comune di Rutino
- d) Il servizio si svolgerà, di norma, in tutti i giorni del calendario scolastico escluso il sabato.



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

- e) Per la scuola secondaria di 1° grado la fornitura dei pasti è prevista per tre giorni la settimana, lunedì, mercoledì e giovedì per i corsi di tempo prolungato e solo il martedì per i corsi di musicale.
- f) I pasti della refezione scolastica sono preparati in conformità alla tabella dietetica e menù settimanali predisposti dal competente servizio dell'A.S.L. secondo i quantitativi indicati. Essi sono erogati, indicativamente, dalle ore 12,00 alle ore 13,30, salvo diverse disposizioni delle autorità scolastiche e/o comunali.
- g) I pasti posti a base di gara sono stimati, considerando che non tutti i bambini usufruiscono quotidianamente della mensa, sono preparati esclusivamente nel locale adibito a centro di cottura ubicato in adiacenza della scuola.
- h) La ditta aggiudicataria del servizio ha l'obbligo di preparare e somministrare, su richiesta, pasti per utenti allergici o affetti da celiachia (muniti di certificazione medica) e per quei soggetti, che per la loro fede religiosa o vegetariani o vegani, sono tenuti a consumare altri tipi di cibi. I pasti destinati a soggetti celiaci sono confezionati e trasportati con mezzi idonei. Il personale impiegato nella preparazione di pasti differenziati (e in particolar modo destinato ad utenti celiaci) deve essere in possesso della specifica certificazione prevista dalla vigente normativa in materia.

7. Modalità di accesso al servizio

Per usufruire del servizio sarà necessario effettuare l'iscrizione su apposito sistema informatizzato che permette di rilevare le presenze, la gestione dei pagamenti e il numero dei pasti giornalieri da preparare.

8. Durata del servizio e scelta del contraente.

Il servizio ha una durata prevista di 5 (cinque) anni scolastici, per il quinquennio compreso tra gli anni 2026 e 2031. L'appalto viene affidato mediante Procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'affidamento di contratti pubblici di servizi, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo Decreto, sulla base degli elementi e parametri indicati nel disciplinare di gara. La durata quinquennale è finalizzata a garantire la stabilità gestionale necessaria ad ammortizzare i costi di avviamento e a consolidare il trend di crescita dell'utenza intercomunale atteso.

9. Scuole interessate dal servizio

Il Comune intende offrire il servizio anche alle scuole primarie che effettuano il tempo prolungato, e pertanto le scuole interessate sono la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado tutte ospitate nel nuovo edificio scolastico in via Garibaldi in adiacenza della nuova mensa dotata di attrezzature moderne e complete.

In virtù della configurazione del nuovo plesso e dell'attivazione delle linee di scuolabus intercomunale, la struttura si pone come Hub scolastico di riferimento in grado di attrarre e assorbire quote di utenza potenziale provenienti dai comuni contermini analizzati nella sezione territoriale della presente relazione



AREA TECNICA

pianificazione del territorio – lavori pubblici – espropri – sue
patrimonio – manutenzione del patrimonio e del verde pubblico
cimitero – ambiente

(quali Lustra, Perito, Omignano, Torchiara, Prignano Cilento), giustificando una proiezione di incremento della domanda nel medio periodo.

10. Locale mensa, cucina e dotazioni strumentali

La mensa è articolata su due livelli:

- al piano terra la cucina, ingresso, deposito, cucina e sala pranzo per la scuola primaria;
- al primo piano la sala pranzo per gli alunni della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

I due livelli sono serviti da un montavivande che collega la cucina con la sala pranzo.

Nell'elaborato "C – Planimetrie dei locali, Elenco delle attrezzature cucina" sono riportate le planimetrie dell'immobile e l'elenco delle attrezzature specifiche in dotazione alla cucina.

11. Quadro economico

La stima degli oneri finanziari necessari all'acquisizione del servizio è dettagliata nell'apposito elaborato "E - Stima del valore del servizio e quadro economico dell'intervento".

Il calcolo dell'importo a base di gara non si limita a una mera media storica dei pasti somministrati, ma applica un modello metodologico rigoroso che assume a parametro di riferimento il quadro del calendario scolastico della Regione Campania (pari a un minimo di 200 giorni di attività didattiche). Tale plafond, raccordato con i rientri pomeridiani previsti dai modelli organizzativi dei singoli plessi e depurato dai giorni di totale sospensione (vacanze e festività), determina un volume di attivazione iniziale pari a 33 settimane effettive di servizio per 152 pasti/settimana (5.016 pasti/anno all'Anno Zero).

Al valore di partenza è applicato un fattore correttivo di incremento geometrico progressivo del 2,5% annuo, motivato dall'attrattività logistica dell'edificio PNRR e dall'estensione del servizio scuolabus ai comuni vicini. Il costo unitario posto a base d'asta è stimato in € 4,30 + IVA / pasto, importo congruo e remunerativo per il mercato in quanto la disponibilità della cucina comunale attrezzata di tutto punto azzerà i costi di trasporto e veicolazione stradale a carico del futuro aggiudicatario.

Fine documento